

## **VERBALE DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO**

### **Seduta del 3 novembre 2018**

Il giorno 3 novembre 2018, alle ore 10,30, si è riunito nei locali del Laboratorio LIRALAB del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura della Sapienza Università di Roma, in via Ripetta 123 a Roma, il Comitato Tecnico Scientifico dell'UID regolarmente convocato, in seduta ordinaria, dal Presidente prof. Vitale <detto Vito> Cardone per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente Uscente
2. Elezione del Presidente\*
3. Elezione degli altri Organi: Vice Presidente, Amministratore Tesoriere, Segretario, Giunta esecutiva
4. Designazione di eventuali organismi a mandato
5. Varie ed eventuali.

*\* L'elezione del Presidente avviene ai sensi dell'art. 5 del Regolamento che, a tal proposito, così recita: «Per l'elezione del Presidente si procede nel modo seguente: il Presidente uscente o in caso di suo impedimento il decano del Comitato Tecnico Scientifico, convoca apposita seduta con un ordine del giorno specifico. Il Presidente dopo aver richiesto la presentazione delle candidature procede alla raccolta dei voti espressi in modo palese da tutti i presenti. È eletto Presidente il candidato che abbia raggiunto la maggioranza degli aventi diritto al voto».*

Sono presenti: Giuseppe Amoruso, Paolo Belardi, Vito Cardone, Mario Centofanti, Enrico Cicalò, Antonio Conte, Mario Docci (lascia la seduta alle ore 12.45), Edoardo Dotto (collegato via skype fino alle 13.30), Francesca Fatta, Fabrizio Gay, Andrea Giordano (collegato via skype fino alle 13), Elena Ippoliti, Francesco Maggio, Anna Osello, Caterina Palestini, Lia M. Papa, Rossella Salerno, Alberto Sdegno, Chiara Vernizzi, Ornella Zerlenga.

Sono assenti giustificati: Stefano Bertocci, Maria Linda Falcidieno.

Presiede la seduta il Presidente Vito Cardone. Svolge le funzioni verbalizzante la prof.ssa Elena Ippoliti. I lavori, a causa di ritardi sulla linea ferroviaria, hanno inizio alle ore 11.30.

#### **1. Comunicazioni del Presidente Uscente**

Il Presidente uscente, prof. Vito Cardone, in apertura di seduta saluta i membri del Comitato Tecnico Scientifico rinnovato, augurando buon lavoro a tutti e in particolare ai membri che siedono per la prima volta nel CTS.

In relazione a quanto comunicato nella convocazione, di concludere la seduta al massimo nel primo pomeriggio, il Presidente annuncia che limiterà le comunicazioni al minimo indispensabile.

#### Consistenza del SSD ICAR/17

Il Presidente informa che stante i recenti pensionamenti e le prossime prese di servizio (anche se non tutte ancora caricate sul sito del Cineca) la stima della consistenza dell'organico del SSD ICAR/17 è di 218 unità, così articolate: 31 ricercatori a tempo determinato, 60 ricercatori universitari, 95 associati, 32 ordinari. Se non preoccupa la numerosità dei professori di I fascia, più o meno stabile, è invece da tenere sotto controllo la consistenza nel suo insieme, registrando infatti la soglia più bassa da qualche anno a questa parte.

Il CTS prende atto.

#### Incontro con rappresentanti CUN a Torino

Il Presidente informa che la seduta CUN del prossimo 6 novembre avrà per oggetto il tema dell'aggiornamento dei percorsi formativi e delle classi di laurea, e delle nuove classi professionalizzanti di area civile, edile ed industriale. In relazione a ciò i rappresentanti dell'Area 08 hanno invitato, nella stessa giornata, le Società Scientifiche ad una riunione specifica sulla "Laurea professionalizzante per le professioni civili ed edili".

In considerazione del fatto che la seduta del CUN si svolgerà nelle sedi del Politecnico di Torino il Presidente propone che in rappresentanza dell'UID partecipi la prof. Anna Osello, che ha dato la sua disponibilità.

Il CTS concorda con la proposta del CTS.

#### **2. Elezione del Presidente\***

In apertura del punto all'odg, il Presidente uscente Vito Cardone ritiene indispensabile palesare apertamente le motivazioni che lo hanno convinto ad inserire nell'attuale convocazione il punto relativo all'elezione del Presidente, nonostante l'email inviata il 20 ottobre us a tutti i membri del CTS, in risposta alla convocazione, dal prof. Mario Docci e che viene riportata integralmente di seguito:

*«Caro Vito e Cari Colleghi,*

*francamente sono stupito che la convocazione non prevede prima della votazione la presentazione dei nuovi membri del CTS ne prevede la presentazione dei Candidati ne è prevista un'analisi delle problematiche scaturite dalla votazione di Milano. Io spero che si possa e si debba discutere di queste cose, prima di passare alla votazione. L'analisi della situazione in cui si trova l'UID merita un approfondimento oggi sappiamo che un gruppo di docenti importanti sta preparando una nuova associazione, penso che dovremo sapere cosa intendono fare a tal proposito i candidati alla presidenza. Per me diversamente sarà difficile votare. Mi sembrerebbe più logico in questa situazione, non affrettare le cose, l'importante è costituire il CTS il Presidente potrà essere votato nella successiva riunione del CTS.*

*Confido che il presidente uscente tengo conto di questi aspetti.*

*Un caro saluto a tutti*

*Mario Docci».*

Il Presidente uscente ritiene che il Regolamento dell'UID a tale riguardo sia molto preciso e circostanziato disponendo all'art. 5 del Regolamento, come anche riportato nell'odg, che «Per l'elezione del Presidente si procede nel modo seguente: il Presidente uscente o in caso di suo impedimento il decano del Comitato Tecnico Scientifico, convoca apposita seduta con un ordine del giorno specifico. Il Presidente dopo aver richiesto la presentazione delle candidature procede alla raccolta dei voti espressi in modo palese da tutti i presenti.

È eletto Presidente il candidato che abbia raggiunto la maggioranza degli aventi diritto al voto».

Pertanto dovere del Presidente uscente è di convocare una seduta del CTS con il punto relativo all'elezione del Presidente all'odg. Il CTS, dopo approfondita discussione, deciderà sulla procedura da seguire.

Personalmente, poi, ritiene che se durante la discussione non si palesassero candidature alternative sarebbe utile per l'Associazione procedere oggi stesso alla votazione ed elezione del nuovo Presidente. Diversamente se invece si manifestassero candidature alternative ciò potrebbe eventualmente richiedere un supplemento di riflessione.

Il Presidente uscente apre la discussione.

Prende la parola il prof. Docci chiarendo che la questione non sia quella circostanziata di una o più candidature, ovvero una questione interna al CTS. Come già altre volte manifestato, ritiene che il problema sia più ampio e che sia innanzitutto riscontrabile nel fatto che alcuni soci hanno manifestato la loro intenzione di non iscriversi più all'Associazione. Sarebbe gravissimo se il CTS

non facesse tutte le azioni possibili per tenere insieme tutte le componenti, e ciò, a suo parere, richiede oggi un sovrappiù di riflessione.

Più in generale ritiene sia registrabile un pericoloso abbassamento del livello qualitativo della società scientifica, come anche hanno dimostrato gli esiti delle abilitazioni, sempre più simili ad una procedura di verifica del raggiungimento delle soglie.

In particolare, poi, ritornando all'argomento dell'elezione del Presidente, stante il clima generale, non è disposto a procedere nelle votazioni senza una candidatura che si appoggi ad un chiaro programma e che, dunque, di necessità, non potrà che essere per "iscritto".

Prende la parola il prof. Cardone che, pur condividendo alcune delle preoccupazioni espresse dal prof. Docci, a maggior ragione è convinto della necessità di procedere nell'elezione del nuovo Presidente. Le azioni da portare avanti sono diverse e urgenti e queste azioni sarebbero meno efficaci se il CTS fosse "commissariato".

Nello specifico delle candidature/programma ricorda a tutti che, a sua memoria, in una sola occasione il CTS decise di procedere in tal modo, ovvero a metà del mandato del 2013-2015 stante la sua candidatura e quella del prof. Gaiani.

Prende la parola la prof.ssa Salerno che vuole proporre alla discussione un altro argomento: quello dell'esito delle votazioni di Milano che, a suo parere, dimostrano essenzialmente una sentita richiesta di cambiamento. E allora: chi vuole interpretare tale richiesta di cambiamento?

Inoltre, l'esito del voto è stato determinato in gran parte dai professori associati, ormai non solo sempre più numerosi ma, soprattutto, sempre più impegnati in ruoli gestionali e di responsabilità.

Poi, pur ritenendo necessario mettere in atto tutte le strategie possibili per la maggiore unità dell'UID, ciò non può "immobilizzare" né il CTS e né l'Associazione ritenendo invece urgente procedere nel portare a compimento argomenti urgenti su cui il precedente CTS ha già ampiamente lavorato non riuscendo però a portare a sintesi e a trasformare in operative le riflessioni condotte.

Tra le questioni più urgenti certamente il tema della valutazione così come quello degli esiti dell'ASN, che dovranno essere però affrontate con riguardo al contesto nazionale e sapendo interpretare la richiesta di cambiamento.

Prende la parola la prof.ssa Zerlenga che condivide molte delle riflessioni della prof.ssa Salerno tra cui in particolare la positiva constatazione che il CTS oggi, più di prima, rappresenti più realtà e territori. Identicamente crede che alcune questioni siano assolutamente urgenti, come ad esempio quella della rappresentanza nel CTS dei ricercatori ma soprattutto degli associati, oppure quella della valutazione, tra cui le relazioni tra indicatori e soglie ecc.

È ovvio che non può che essere a favore dell'unità dell'Associazione, ma è altrettanto ovvio che questo non può essere motivo di paralisi delle attività del CTS e della stessa Associazione ritenendo perciò possibile procedere all'elezione del Presidente.

Prende la parola la prof.ssa Osello che si augura la discussione proceda celermente evolvendosi in azioni concrete. Sottolineando come i membri del CTS non siano eletti in rappresentanza delle sedi ma dei soci, manifesta la sua disponibilità a procedere con l'elezione del Presidente una volta palesatesi le candidature.

Prende la parola il prof. Maggio che esplicita il suo accordo con molte delle riflessioni della prof.ssa Salerno e constata, come manifestato dalla prof.ssa Zerlenga, quanto l'attuale CTS sia rappresentanza ampia dei soci UID. Crede, poi, sia indispensabile capire come "recuperare" chi abbia deciso di non essere più socio, avendo cura di comprenderne le motivazioni. Ma, ugualmente, è convinto della possibilità nonché della necessità di procedere all'elezione del Presidente.

Prende la parola la prof.ssa Ippoliti che, concordando con molte delle analisi avanzate dai membri del CTS, sottolinea come l'alto numero dei votanti alle elezioni di Milano, il più alto da sempre registrato, non possa che qualificare il mandato del CTS appena eletto. Da tale constatazione scaturisce perciò la convinzione della possibilità ma soprattutto della necessità di procedere all'elezione del Presidente.

Prende la parola il prof. Docci che sostanzialmente ribadisce le riflessioni già avanzate e, in particolare, come non sia disposto a procedere nelle votazioni senza una candidatura che si appoggi ad un chiaro programma.

Prende la parola il prof. Centofanti che vuole integrare la discussione innanzitutto evidenziando gli argomenti più urgenti che il CTS è chiamato ad affrontare tra cui in particolare:

- la revisione dello Statuto e del Regolamento dell'Associazione,
- la valutazione della ricerca, il livello qualitativo della produzione scientifica, l'internazionalizzazione e le necessarie azioni formative dei soci tutti che nel concreto il CTS dovrà individuare e mettere in atto, sottolineando come a suo parere non sia possibile affermare, semplicisticamente, che il livello qualitativo si sia abbassato.

Poi, nel merito delle considerazioni sull'esito del voto, a suo parere questo non solo esprime la voglia di cambiamento ma registra il cambiamento già avvenuto almeno nell'ultimo mandato.

Infine, nel merito delle considerazioni sugli "esuli/minoranze" vuole innanzitutto ricordare la mozione, da lui proposta, e adottata all'unanimità dall'Assemblea di Napoli del 2017, quando ci si adoperò per "riconquistare" all'interno dell'Associazione i proff. Gaiani e Clini, ribadendo perciò la sua disponibilità ad un atteggiamento unitario. Ma tale disponibilità non può essere alibi, non giustificerebbe il fatto che il CTS si concentri su questioni e/o convocazioni singolari. Diversamente il CTS si deve adoperare per ampliare le motivazioni di incontri con tutti i soci su questioni urgenti e d'interesse di tutti i soci. Occasioni in cui, attraverso il confronto, trovare le motivazioni di unità e recupero dell'unità.

Prende la parola il prof. Conte che vuole sottolineare come, in un'Associazione che ha appena compiuto 40 anni e che ha attraversato molti periodi complessi e di profondi cambiamenti, chi metta in crisi l'unità manifesti un comportamento definibile in qualche modo tendenzioso. Invece l'ampia partecipazione alle ultime votazioni ha semmai aumentato la credibilità dell'Associazione. Da queste poche constatazioni ritiene che in presenza di candidature si possa certamente procedere all'elezione del Presidente.

Il prof. Docci constata l'assenza di programmi a supporto di una qualunque candidatura, ritenendo perciò non ci siano le condizioni per una votazione del Presidente del CTS pienamente consapevole, alle 12.45 abbandona la seduta.

Prende la parola il prof. Gay che interviene innanzitutto sull'argomento della qualità della produzione scientifica dove, per quanto di sua esperienza, si registrano prodotti di certo elevato profilo ma anche prodotti perlomeno superficiali se non sciatti. Invece, nel merito della votazione del Presidente crede che seppur si rimandasse questo non si costituirebbe quale problema insormontabile.

Prende la parola la prof.ssa Papa che proprio concordando sull'urgenza di molti dei temi portati alla discussione, e in particolare con la riflessione di Centofanti, ritiene ciò necessari di procedere, dove possibile, all'elezione del Presidente. Un Presidente eletto rafforzerà il CTS e perciò l'Associazione sia al suo interno e sia al suo esterno.

Alle ore 13.00 il prof. Giordano, collegato via skype, per precedenti improrogabili impegni, lascia la seduta.

Prende la parola il prof. Belardi che si limita a sottolineare come il programma sulle azioni da condurre spetti soprattutto al CTS, mentre il Presidente deve invece farlo proprio individuando modi per procedere alla sua attuazione. Da queste constatazione ritiene perciò che, in presenza di candidature, si possa certamente procedere all'elezione del Presidente.

Prende la parola la prof.ssa Palestini che, d'accordo con la "semplice" constatazione del prof. Belardi, ritiene si possa procedere verso l'elezione del Presidente.

Interviene nuovamente la prof.ssa Salerno che, in particolare, si sofferma sulla questione dell'esito del voto di Milano, ribadendo che questo abbia espresso soprattutto l'aspirazione dei soci al cambiamento. Da ciò crede che il CTS, con l'elezione del nuovo Presidente si trovi a rispondere, o meno, a tale espressione, in particolare procedendo con l'individuazione di candidatura che, pur recuperando impostazione e operato dei precedenti mandati, interpreti la richiesta di cambiamento manifestando la necessaria discontinuità.

Prende la parola il prof. Sdegno che, ribadendo la necessità di mettersi immediatamente al lavoro, esprime la sua piena convinzione di procedere all'elezione del Presidente.

Prende la parola il prof. Amoruso che, in particolare, esprime il suo accordo con la "semplice" constatazione del prof. Belardi. I numerosi soci che hanno votato si aspettano da tutto il CTS coesione e programma di lavoro e per questo è favorevole a procedere con l'elezione del Presidente. Sulla necessità d'interpretare l'esigenza del cambiamento, pur nella continuità, crede che questa possa sì essere espressa da una particolare candidatura ma, sostanzialmente, debba essere fatta propria da tutto il CTS e dall'operato di questo.

Prende la parola la prof.ssa Vernizzi che, rilevando nella maggior parte degli interventi sostanziali elementi in comune e interpretando le chiare indicazioni espresse dal voto di Milano, ritiene sia doveroso e possibile procedere con l'elezione del nuovo Presidente.

Prende la parola il prof. Dotto che, dopo aver ribadito che i membri del CTS non sono e non debbono considerarsi quali rappresentanti della sede nella quale operano ma dei soci tutti, ritiene si debba giungere all'elezione del Presidente nel minor tempo possibile pur se non indispensabilmente nella seduta odierna. Al termine dell'intervento, per precedenti improrogabili impegni, il prof. Dotto lascia la seduta.

Prende la parola il prof. Cicalò che interviene innanzitutto sulla rappresentanza dei membri eletti del CTS da tutti i soci dell'UID che non può né essere interpretata e né risolversi quale rappresentanza delle istanze di una particolare sede. Inoltre crede si debba cominciare a lavorare fin da subito e affinché si possa essere più efficienti ed efficaci ritiene sia indispensabile procedere all'elezione del nuovo Presidente:

Prende la parola la prof.ssa Fatta che, proprio interpretando il voto di Milano, ritiene sia doveroso procedere all'elezione del nuovo Presidente. Poi, nel particolare della candidatura, concorda con quanto detto dal prof. Centofanti: l'esito del voto non esprime tanto l'aspirazione al cambiamento da parte dei soci UID ma registra il cambiamento già avvenuto nell'Associazione e già interpretato dal precedente CTS. Pertanto, pur disponibile a presentare la propria candidatura, date le problematiche manifestate dal prof. Docci, seppur espressione di una minoranza esigua dei soci, crede sia consigliabile al momento riuscire ad individuare una candidatura che si impegni ad interpretare il cambiamento ma nella continuità.

Prende la parola il prof. Cardone che, sentiti tutti gli interventi, rileva una sostanziale concordanza sulla necessità di procedere all'elezione del Presidente. Interpreta, come molti, l'utilità di una candidatura che possa farsi carico delle aspirazioni dei soci UID negli anni a venire, rappresentando anche l'unità dell'Associazione.

Concorda però anche con quanto rilevato dalla prof.ssa Fatta sulla difficoltà del momento, espressa più volte dal Presidente onorario prof. Docci. Per queste difficoltà è perciò disponibile a presentare la sua candidatura per un mandato a termine, nel senso temporale e di contenuti, con l'obiettivo in particolare di portare a compimento due tra i diversi progetti già impostati dal CTS nei precedenti mandati e ritenuti tra i più urgenti, così come rilevato da molti degli interventi della giornata e chiaramente indicati nella sua Relazione all'Assemblea di Milano come punti programmatici prioritari, ovvero:

- la revisione dello Statuto e del Regolamento dell'Associazione,

- il tema della valutazione, intendendo con ciò l'intero processo della produzione della ricerca tanto a valle quanto a monte.

In relazione alla candidatura del prof. Vito Cardone, è invitato a presiedere la seduta del CTS il Decano tra i membri del CTS, la prof.ssa Francesca Fatta.

Il Decano, prof.ssa Francesca Fatta, dopo aver ricordato che la votazione è palese, dichiara aperta la votazione per scrutinio palese all'elezione di Presidente della UID essendo esplicitata la candidatura del prof. Vito Cardone. Invita la prof.ssa Ippoliti, verbalizzante, alla chiamata nominale dei componenti del CTS affinché esprimano il proprio voto.

La prof.ssa Rossella Salerno, coerentemente a quanto già espresso nei suoi interventi, ritenendo sarebbe stato più utile esprimere una candidatura che interpretasse con maggiore evidenza il cambiamento dichiara la propria astensione.

L'esito della votazione a scrutinio palese è il seguente: 17 (diciassette) voti per il prof. Vito Cardone e 2 (due) astenuti (proff. Cardone e Salerno). Viene dichiarato Presidente della UID il prof. Vito Cardone.

Tutti i componenti del CTS augurano buon lavoro al Presidente.

La presente parte di verbale si intende approvata seduta stante.

Il prosieguo della seduta è presieduta dal Presidente dell'UID Vito Cardone.

### **3. Elezione degli altri Organi: Vice Presidente, Amministratore Tesoriere, Segretario, Giunta esecutiva**

#### Elezione del Vice Presidente

Il Presidente prof. Vito Cardone invita i membri del CTS a manifestare le candidature per la carica di Vice Presidente della UID.

Lo stesso Presidente, prof. Vito Cardone, in particolare interpretando sia diversi tra gli interventi della discussione di cui al punto 3 all'odg e sia il voto dei soci espresso a Milano, propone per la carica di Vice Presidente della UID la prof.ssa Francesca Fatta.

La prof.ssa Francesca Fatta si dichiara disponibile a ricoprire la carica di Vice Presidente dell'UID.

Posta la candidatura della prof.ssa Francesca Fatta, il Presidente, prof. Cardone, dichiara aperta la votazione per scrutinio palese all'elezione del nuovo Vice Presidente della UID. Invita dunque la prof.ssa Ippoliti, verbalizzante, alla chiamata nominale dei componenti del CTS affinché esprimano il proprio voto.

L'esito della votazione a scrutinio palese è il seguente: 18 (diciotto) voti per la prof.ssa Francesca Fatta e 1 (uno) astenuto (proff.ssa Fatta). Viene dichiarata Vice Presidente della UID la prof.ssa Francesca Fatta.

Tutti i componenti del CTS augurano buon lavoro al Vice Presidente.

La presente parte di verbale si intende approvata seduta stante.

#### Elezione dell'Amministratore Tesoriere

Il Presidente prof. Vito Cardone invita i membri del CTS a manifestare le candidature per la carica di Amministratore Tesoriere della UID.

Interviene la prof.ssa Fatta che propone alla carica di Amministratore Tesoriere dell'UID la prof.ssa Ornella Zerlenga.

La prof.ssa Ornella Zerlenga si dichiara disponibile alla carica di Amministratore Tesoriere dell'UID.

Posta la candidatura della prof.ssa Ornella Zerlenga, il Presidente, prof. Cardone, dichiara aperta la votazione per scrutinio palese all'elezione del nuovo Amministratore Tesoriere della UID. Invita dunque la prof.ssa Ippoliti, verbalizzante, alla chiamata nominale dei componenti del CTS affinché esprimano il proprio voto.

L'esito della votazione a scrutinio palese è il seguente: 18 (diciotto) voti per la prof.ssa Ornella Zerlenga e 1 (uno) astenuto (proff.ssa Zerlenga). Viene dichiarata Amministratore Tesoriere della UID la prof.ssa Ornella Zerlenga.

Tutti i componenti del CTS augurano buon lavoro all'Amministratore Tesoriere della UID.

La presente parte di verbale si intende approvata seduta stante.

#### Elezione del Segretario

Il Presidente prof. Vito Cardone invita i membri del CTS a manifestare le candidature per la carica di Amministratore Tesoriere della UID.

Lo stesso Presidente, prof. Vito Cardone, propone alla carica di Segretaria dell'UID la prof.ssa Elena Ippoliti.

La prof.ssa Elena Ippoliti si dichiara disponibile alla carica di Segretaria dell'UID.

Posta la candidatura della prof.ssa Elena Ippoliti, il Presidente, prof. Cardone, dichiara aperta la votazione per scrutinio palese all'elezione Segretario della UID. Invita dunque il Vice Presidente, prof.ssa Francesca Fatta, alla chiamata nominale dei componenti del CTS affinché esprimano il proprio voto.

L'esito della votazione a scrutinio palese è il seguente: 18 (diciotto) voti per la prof.ssa Elena Ippoliti e 1 (uno) astenuto (prof.ssa Ippoliti). Viene dichiarata Segretaria dell'UID la prof.ssa Elena Ippoliti.

Tutti i componenti del CTS augurano buon lavoro alla Segretaria della UID.

La presente parte di verbale si intende approvata seduta stante.

#### Elezione della Giunta esecutiva

Il Presidente ricorda che a norma dell'art. 13 dello Statuto la Giunta esecutiva è eletta all'interno del CTS ed è composta da cinque membri, oltre al Presidente, Vicepresidente e Segretario.

Il Presidente invita i membri del CTS a manifestare le candidature per far parte della Giunta esecutiva della UID.

Al termine di una breve riflessione, le candidature per la Giunta esecutiva sono le seguenti: prof. Francesco Maggio, prof.ssa Caterina Palestini, prof.ssa prof.ssa Rossella Salerno, prof. Alberto Sdegno e prof.ssa Ornella Zerlenga.

Posta le candidature, il Presidente, prof. Cardone, dichiara aperta la votazione per scrutinio palese all'elezione dei membri della Giunta esecutiva UID. Invita dunque la prof.ssa Ippoliti, verbalizzante, alla chiamata nominale dei componenti del CTS affinché esprimano il proprio voto.

L'esito della votazione a scrutinio palese è il seguente:

- per il prof. Francesco Maggio: 18 (diciotto) voti per e 1 (uno) astenuto (Francesco Maggio);
- per la prof.ssa Caterina Palestini: 18 (diciotto) voti per e 1 (uno) astenuto (prof.ssa Caterina Palestini);

- per la prof.ssa Rossella Salerno: 18 (diciotto) voti per e 1 (uno) astenuto (prof.ssa Rossella Salerno);
- per il prof. Alberto Sdegno: 18 (diciotto) voti per e 1 (uno) astenuto (prof. Alberto Sdegno);
- per la prof.ssa Ornella Zerlenga: 18 (diciotto) voti per e 1 (uno) astenuto (prof.ssa Ornella Zerlenga)

La Giunta esecutiva dell'UID risulta pertanto così composta: prof. Francesco Maggio, prof.ssa Caterina Palestini, prof.ssa prof.ssa Rossella Salerno, prof. Alberto Sdegno e prof.ssa Ornella Zerlenga.

Tutti i componenti del CTS augurano buon lavoro alla Giunta Esecutiva della UID.

La presente parte di verbale si intende approvata seduta stante.

#### **4. Designazione di eventuali organismi a mandato**

Il Presidente rappresenta al CTS che, per l'urgenza di procedere nelle attività, ritiene si debba procedere a rinnovare le cariche delle Commissioni e dei gruppi di lavoro di seguito indicati:

- Commissione per la formazione
- Commissione ricerca
- Commissione accademie
- Commissione archivi disegni
- Commissione per i rapporti internazionali
- Gruppo di lavoro per il sito web
- Gruppo di lavoro temporaneo per la modifica dello Statuto.

Prima di passare alla discussione e alle candidature, il Presidente propone che la Commissione "Ricerca" che si interessa sia delle problematiche del complesso dell'attività scientifica e sia di quelle dello specifico della valutazione venga di conseguenza esplicitamente denominata come "Commissione attività scientifica e valutazione". Relativamente al "Gruppo di lavoro per il sito web" in considerazione delle necessità attuali e coerentemente alle diverse attività condotte in particolare negli ultimi tempi propone che sia denominata "Commissione comunicazione".

Il CTS approva le proposte di denominazione delle Commissioni permanenti.

Il Presidente apre la discussione sulla composizione denominazione delle Commissioni permanenti. Al termine della discussione, vagliate le diverse candidature, la composizione delle Commissioni è la seguente:

##### Commissione per la Formazione

Maria Linda Falcidieno  
Lia Maria Papa  
Chiara Vernizzi

##### Commissione per l'attività scientifica e valutazione

Edoardo Dotto  
Fabrizio Gay  
Anna Osello  
Rossella Salerno  
Ornella Zerlenga

##### Commissione accademie

Paolo Belardi  
Mario Docci

Commissione archivi disegni

Francesco Maggio  
Caterina Palestini  
Chiara Vernizzi

Commissione per i rapporti internazionali

Giuseppe Amoruso  
Stefano Bertocci  
Antonio Conte  
Mario Docci  
Andrea Giordano

Commissione per la comunicazione

Paolo Belardi  
Enrico Cicalò  
Elena Ippoliti  
Alberto Sdegno

Gruppo di lavoro temporaneo per la revisione dello Statuto e del Regolamento

Sul gruppo di lavoro temporaneo per la revisione dello Statuto e del Regolamento il prof. Cardone propone ai membri del CTS che il prof. Centofanti, che ha già proficuamente svolto un approfondito lavoro istruttorio, sia incaricato di esserne coordinatore e di presentare per la prossima seduta di gennaio, di concerto con il Presidente stesso, line guida e cronoprogramma.

I membri del CTS approvano la proposta del Presidente.

Infine, il Presidente riferisce di aver già ricevuto da parte di alcuni soci, non membri del CTS, manifestazione della disponibilità a fornire un contributo alle diverse Commissioni. Sarà sua cura riferire tali disponibilità alle Commissioni, certo che potranno essere accolte dalle Commissioni stesse e proposte al CTS, apportando un utile contributo.

Deliberate le Commissioni e il Gruppo di lavoro, nel numero e nella composizione, il Presidente invita tutti, anche sulla base di quanto emerso nella discussione odierna, ad adoperarsi rapidamente per un proficuo ed efficace lavoro.

La presente parte di verbale si intende approvata seduta stante.

## **5. Varie ed eventuali**

Prossimi Congressi e Convegni UID

Nel merito del 41° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione - XVI Congresso della Unione Italiana del Disegno che sarà organizzato nel 2019 dalla sede di Perugia e che si incentrerà sulle relazioni tra Disegno ed Arte, il Presidente sottopone all'approvazione del CTS le proposte del prof. Paolo Belardi per i Responsabili scientifici, la composizione del Comitato Scientifico (per il momento nelle sue componenti nazionali), del Comitato organizzativo e del Gruppo operativo.

Il CTS approva le proposte avanzate dal prof. Belardi per i Responsabili scientifici, la composizione del Comitato Scientifico (per il momento nelle sue componenti nazionali), del Comitato organizzativo e del Gruppo operativo per il 41° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione - XVI Congresso della Unione Italiana del Disegno, come di seguito riportate:

### **Comitato Scientifico**

Giuseppe Amoruso Politecnico di Milano  
Paolo Belardi Università di Perugia  
Stefano Bertocci Università di Firenze

Carlo Bianchini Sapienza Università di Roma  
Fabio Bianconi Università di Perugia  
Vito Cardone Università di Salerno  
Mario Centofanti Università dell'Aquila  
Enrico Cicalò Università di Sassari  
Antonio Conte Università della Basilicata  
Mario Docci Sapienza Università di Roma  
Edoardo Dotto Università di Catania  
Maria Linda Falcidieno Università di Genova  
Francesca Fatta Università Mediterranea di Reggio Calabria  
Fabrizio Gay Università IUAV di Venezia  
Andrea Giordano Università di Padova  
Elena Ippoliti Sapienza Università di Roma  
Francesco Maggio Università di Palermo  
Anna Osello Politecnico di Torino  
Caterina Palestini Università di Chieti-Pescara  
Lia Maria Papa Università di Napoli Federico II  
Rossella Salerno Politecnico di Milano  
Alberto Sdegno Università di Udine  
Chiara Vernizzi Università di Parma  
Ornella Zerlenga Università della Campania Luigi Vanvitelli

#### **Responsabili scientifici**

Paolo Belardi (CTS UID) Università di Perugia  
Roberto de Rubertis Sapienza Università di Roma

#### **Comitato organizzativo**

Paolo Belardi, Fabio Bianconi, Marco Filippucci, Luca Martini, Valeria Menchetelli Università di Perugia  
Laura Baratin Università di Urbino Carlo Bo  
Laura Carlevaris Sapienza Università di Roma  
Elena Ippoliti Sapienza Università di Roma  
Alessandra Meschini Università di Camerino

#### **Gruppo operativo**

Elisa Bettolini, Marco Bifulco, Simone Bori, Alessandro Buffi, Michela Meschini, Giulia Pelliccia, Giovanna Ramaccini, Marco Seccaroni, Camilla Sorignani, Luca Tesei, Veronica Zoccolini

Relativamente al 42° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione - XVII Congresso della Unione Italiana del Disegno il Presidente riferisce che, stante la rinuncia del prof. Sdegno ad organizzarlo a Trieste già manifestata nella precedente seduta, dalla prof.ssa Francesca Fatta è stata avanzata la disponibilità della sede di Reggio Calabria.

Il CTS approva la proposta della prof.ssa Fatta.

#### Patrocinio della UID al Convegno Internazionale e Interdisciplinare IMG2019 – Alghero 4-5 luglio 2019

Il Presidente riferisce che è stato concesso il patrocinio della UID al Convegno Internazionale e Interdisciplinare IMG2019 che si svolgerà ad Alghero il 4-5 luglio 2019, presso il Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università degli Studi di Sassari.

Il Convegno, importante ed evidente testimonianza del "cambiamento" dell'Associazione, dopo la prima edizione del 2017 svoltasi a Bressanone, si propone come manifestazione itinerante ed appuntamento biennale, mantenendo il suo carattere interdisciplinare e la sua proiezione internazionale.

Il Convegno IMG2019 si focalizzerà sui linguaggi grafici, sul loro essere immagine e sul loro rapporto con l'immaginazione, sul loro uso nei diversi campi del progetto e delle creatività figurative, delle scienze e delle arti, delle discipline pedagogiche e psicologiche, intendendo esplorare gli ambiti di ricerca emergenti e le sperimentazioni rilevanti, le applicazioni interdisciplinari inedite evidenziandone la rilevanza scientifica in relazione sia alla loro storia che al contesto contemporaneo con le sue peculiarità, problematicità e potenzialità.

I membri del CTS, prendendo atto della comunicazione, sottolineano l'interesse dell'area del Disegno per le tematiche del Convegno cui è stato concesso il Patrocinio rallegrandosi per il consolidarsi dell'ottima, esplicita testimonianza della vitalità dell'Associazione.

Alle 16.00, avendo esaurito gli argomenti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale consta di n. 11 pagine.

IL PRESIDENTE

(Prof. Vito Cardone)

IL SEGRETARIO

(Prof.ssa Elena Ippoliti)